



Fax 095 7410717

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

C.F. 00453970873

Provincia di Catania
SETTORE URBANISTICA

ORDINANZA DIRIGENZIALE n° 130 Reg. Gen. Ord.

DEL 20 LUG. 2017

e n° 17 Urb.ca

**ORDINANZA DI RIMESSA IN PRISTINO DI OPERE EDILIZIE ESEGUITE IN
ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE EDILIZIA**
(art. 27 D.P.R. 06/06/2001 N°380 ex art. 4 L. 28/02/1985 n. 47)

**DETERMINAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA PER
ESECUZIONE OPERE ABUSIVE.**
(Art. 10 e 4 L. 28.02.85 n. 47 così come sostituito dall'art. 37 e 27 del D.P.R. 06/06/01 n. 380)

RESPONSABILE DELL'ABUSO

Sig.:

- **Giuffrida Francesco** nato a Catania il 05/11/1962, cod. fisc: GFF FNC 62S05 C351M, residente a San Giovanni La Punta in via Donizetti n°64, locatario.

DITTA PROPRIETARIA

Sig.ra:

- **Lazzaro Maria Grazia** nata a Catania il 13/01/1959, cod. fisc.: LZZ MGR 59A13 C351L, residente ad Aci S. Antonio in via M. Messina n°10;

UBICAZIONE OPERE ABUSIVE:

Via G. Donizetti n°64 piano terra palazzina "A" del complesso condominiale in cooperativa

ASSUNTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

DIRETTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

IL DIRIGENTE SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Visto il rapporto del Comando di Polizia Municipale, trasmesso con nota n°102/ST/PM del 12/04/2017, relativo all'informativa per tettoia abusiva eseguita nell'appartamento per civile abitazione posto a piano terra della palazzina "A" nel complesso condominiale in cooperativa sito in questa G. Donizetti n°64, di proprietà della sig.ra **Lazzaro Maria Grazia** nata a Catania il 13/01/1959, cod. fisc.: LZZ MGR 59A13 C351L, residente ad Aci S. Antonio in via M. Messina n°10, le cui opere risultano realizzate, da parte del locatario Sig. **Giuffrida Francesco** nato a Catania il 05/11/1962, cod. fisc: GFF FNC 62S05 C351M, residente a San Giovanni La Punta in via Donizetti n°64, senza idoneo titolo abilitativo, per come testualmente riportato consistenti:

" ... omissis ... che il sig. Giuffrida Francesco, locatario, del predetto appartamento, ha realizzato in assenza di titolo abilitativo una tettoia sul giardinetto di pertinenza costituita da una struttura in legno e copertura a tegole, posta tra la facciata lato nord ed il muretto di recinzione. Detta tettoia, occupante circa mq. 16 ed aperta lateralmente, è stata fissata alla facciata mediante tassellamento ed ancorata al suolo attraverso l'innesto degli elementi verticali in legno su piastre metalliche. ... omissis... "

Vista la comunicazione di apertura del procedimento amministrativo (art. 7 legge 241/90) prot. gen. n°11829 del 18/04/2017, recapitata in data 19/04/2017 e restituita per compiuta giacenza il 22/05/2017;

Considerato che le suddette opere sono state eseguite in assenza di idoneo titolo abilitativo, ai sensi dall'art. 5 della L.R. n°37/85, per cui occorre applicare le sanzioni previste dall'art. 37 del D.P.R. 380/01 comma 1, ovvero la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi;

Visto inoltre l'art. 27 del D.P.R. 06/06/01 n. 380, che ha sostituito l'art. 4 della L. n. 47/85, il quale prevede che il dirigente o il responsabile, quando accerti l'inizio o l'esecuzione di opere eseguite senza titolo nonché in tutti i casi di difformità dalle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici provvede alla rimozione e al ripristino dello stato dei luoghi;

Accertata la propria competenza a provvedere ai sensi del c. 1, stesso art. 27, D.P.R. 380/2001;

Vista la circoalre dell'ARTA n°3 del 28/05/2015, con la quale viene introdotta l'applicazione della sanzione prevista dal comma 4-bis, introdotto all'articolo 31 del DPR n°380/2001, con particolare riguardo alla "sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro" da comminarsi a carico del responsabile dell'abuso che risulti inadempiente, decorso il termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione, stabilito per provvedere alla demolizione ed alla remissione in pristino dello stato dei luoghi;

Visti gli atti d'ufficio, i vigenti strumenti urbanistici e le norme che disciplinano l'edificazione nelle aree interessate da detti lavori;

Visto l'art. 10 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. 6/6/01 n. 380.

Visto l'art. 4 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 27 del D.P.R. 6/6/01 n. 380.

INGIUNGE

al Sig. **Giuffrida Francesco**, per come sopra generalizzato, nella qualità di locatario, quale responsabile dell'abuso, ed inoltre alla proprietaria Sig.ra **Lazzaro Maria Grazia**, per come sopra generalizzati, in solido, a titolo di sanzione pecuniaria, il pagamento della somma di € **516,00** (euro cinquecentosedici/00) quale misura minima imposta dall'art.10 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. 06/06/01 n. 380 e dall' art. 8 della L. 689/81, da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c postale n°62720685, intestato alla Tesoreria Comunale di San Giovanni La Punta entro il termine perentorio di giorni 30 a far data dalla notifica della presente, con l'obbligo di comunicare entro i successivi giorni quindici l'avvenuta ottemperanza allegando e trasmettendo, unitamente a detta comunicazione, la ricevuta del versamento effettuato;

ORDINA

al Sig. **Giuffrida Francesco**, per come sopra generalizzato, nella qualità di locatario, quale responsabile dell'abuso, ed inoltre alla proprietaria Sig.ra **Lazzaro Maria Grazia**, per come sopra generalizzati, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 47/85, così come sostituito dall'art. 27 del D.P.R. 6/6/01 n. 380, la **DEMOLIZIONE**, a sua cura e spese, delle opere abusive meglio descritte in premessa, nonché di provvedere al **messa in pristino dei luoghi** entro il termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento;

AVVERTE

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il sopra assegnato termine saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, altresì la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme maggiorate con le sanzioni sopra indicate, nonché con le relative spese di istruttoria e segreteria.

Che il solo pagamento della sanzione amministrativa non abilita alla regolarizzazione urbanistica degli interventi edilizi di cui sopra che, pertanto, potranno essere autorizzati ai sensi dell'ex art.13 della legge n°47/85, oggi art. n°37 del D.P.R. n°380/2001, qualora ne ricorrano i presupposti tecnico-legali, previa presentazione di apposita istanza all'ufficio preposto, corredata dalla documentazione di rito.

Che, in caso di accertata inottemperanza al ripristino dei luoghi, dovrà essere pagata:

- nelle more della definizione del regolamento tendente a definire l'esatta quantificazione della sanzione amministrativa pecuniaria, di cui alla predetta circolare ARTA n°3 del 28/05/2015, la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura minima pari ad €. **2.000,00 (euro duemila/00)** da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c postale n°62720685, ovvero versamento IBAN IT0400760116900000062720685, intestato alla Tesoreria Comunale di San Giovanni La Punta, entro dieci giorni successivi all'avvenuta decorrenza del termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento.

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il sopra assegnato termine saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, altresì la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme maggiorate con le sanzioni sopra indicate, nonché con le relative spese di istruttoria e segreteria.

DISPONE

- La presente ordinanza, da registrarsi, numerarsi e collazionarsi, presso la Segreteria Generale, viene trasmessa alla Procura della Repubblica di Catania, alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, all'Ufficio del Genio Civile di Catania per quanto di competenza, il Settore Urbanistica di questo Comune procederà, decorsi i tempi assegnati al recupero delle somme di cui alla sanzione pecuniaria, maggiorata degli interessi maturati per more e ogni altra relativa spesa sostenuta e gravante, nei modi e nei termini previsti dall'art. 12 del D.Lgs. 504/92, altresì la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme maggiorate con le sanzioni sopra indicate, nonché con le relative spese di istruttoria e segreteria.
- La pubblicazione del presente provvedimento all'albo Pretorio comunale e notificarsi ai responsabili dell'abuso ai sensi dell'art. 6 della legge 47/85 così come sostituito dall'art. 29 del D.P.R. del 06/06/01 n. 380;
- La trasmissione al locale Comando di Polizia Municipale incaricato, per gli effetti della presente, della comunicazione delle risultanze di verifica sull'ottemperanza decorso il termine soprassegnato dall'avvenuta notifica ai responsabili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente.

San Giovanni La Punta, li

20 LUG, 2017

IL TECNICO ISTRUTTORE
(Geom. M. Calvagno)



IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
(Dott. M. Maccarrone)

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____, Messo Notificatore, del Comune di
San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al
Sig. _____ in _____
_____, n. _____ consegnandone copia a mani a

San Giovanni la Punta, li _____

Il Messo Notificatore
